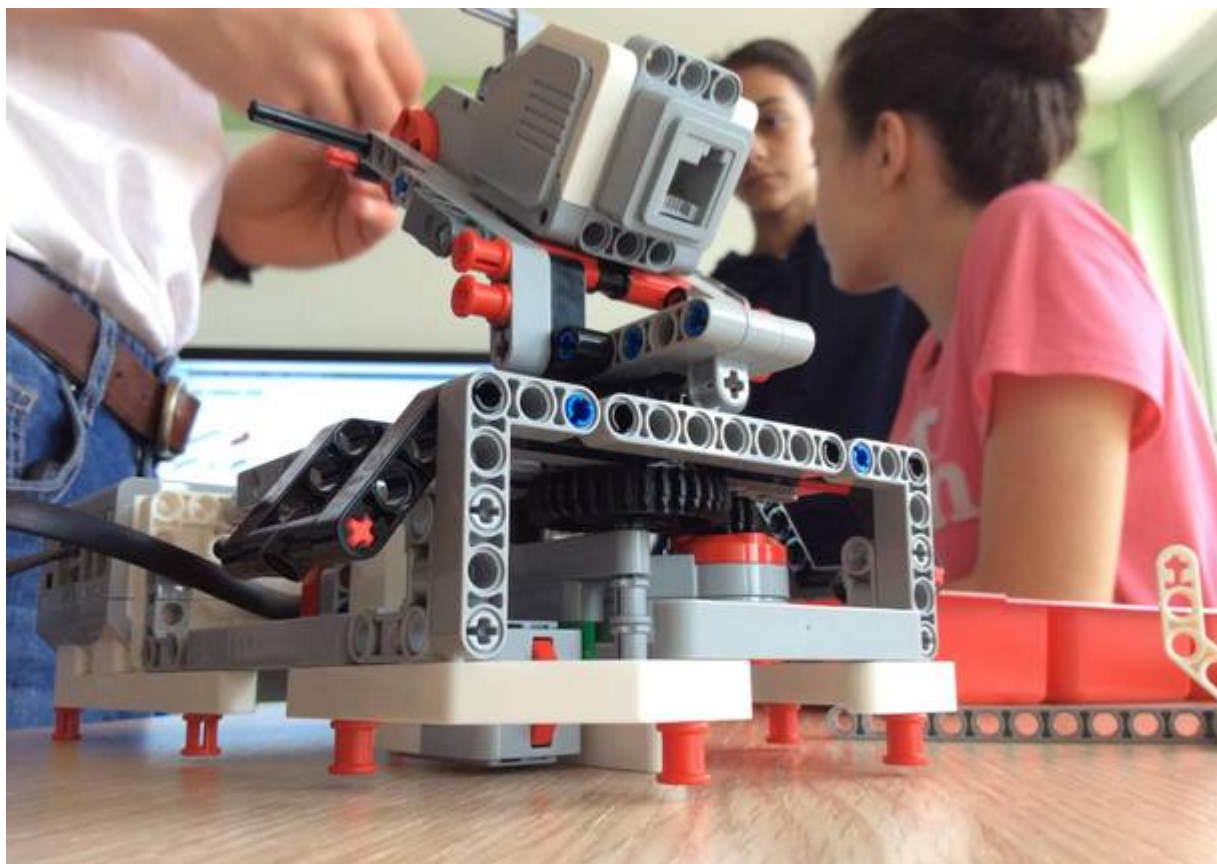


Piccoli artigiani digitali crescono nell'atelier della scuola 4.0

Pubblicato: Mercoledì 20 Febbraio 2019



“Non è la destinazione, ma il viaggio che conta” si potrebbe dire citando uno dei personaggi del cinema più amati dai ragazzi, **Jack Sparrow**. **Il percorso, molto più che il risultato**, è infatti il fulcro delle esperienze che gli alunni dell'Istituto Ungaretti di Sesto Calende possono sperimentare all'interno dell'**Atelier Digitale Creativo della scuola**.

Dalla **robotica** alla tecnologia applicata alla **musica**, dalla **fotografia** digitale ai nuovi linguaggi del **giornalismo**, dalla **stampa 3D** ai **giochi matematici**: i concetti di atelier e creatività – che richiamano **l'idea del fare artigiano** – **si rinnovano unendosi al digitale** e alle nuove tecnologie in questo progetto d'eccellenza che offre agli studenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del territorio, un ambiente stimolante e dinamico dove sperimentare in prima persona e con i compagni, i processi che permettono di **trasformare le idee in oggetti e progetti finiti**.

Avviato nell'anno scolastico 2016-2017, questo progetto **unisce le competenze e gli interessi dei docenti alla necessità di individuare nuovi linguaggi** e nuovi metodi di coinvolgimento degli studenti. «Insegnare oggi è profondamente diverso rispetto al passato – spiega **Claudio Carabelli**, ex docente dell'istituto e membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'atelier -. Sappiamo però che le attività laboratoriali sono per i bambini e i ragazzi un canale molto efficace di apprendimento e crescita e l'idea dell'atelier va proprio in questa direzione».



Gli studenti che partecipano alle attività proposte lavorano in gruppo e hanno la possibilità di **utilizzare strumenti e programmi all'avanguardia oltre naturalmente a coltivare insieme le proprie passioni**. «Il percorso – prosegue Carabelli – prevede attività digitali, laboratoriali e collaborative. Lavorare in piccoli gruppi e in un ambiente inclusivo permette inoltre di favorire l'integrazione e aiutare a migliorare alcune situazioni di disagio. L'esperienza e la passione e competenza dei docenti dell'Ungaretti hanno consentito inoltre il raggiungimento di uno straordinario risultato: è stato infatti finanziato dal MIUR, con 20 000 euro, un nuovo progetto che prevede la realizzazione di **un'ampia aula polifunzionale che farà dialogare il mondo del digitale con lo Storytelling**: una osmosi fra lettura espressiva e digitale che coinvolgerà sicuramente gli alunni dell'Istituto».

«Se esiste un fine ultimo – conclude Carabelli – questo non può che essere la **costruzione dell'identità del cittadino di domani**, che tiene conto del passato ma lo trasforma innovandolo. Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno di tanti docenti, molti dei quali giovani e da poco trasferiti a Sesto, che negli ultimi anni si sono formati sui nuovi ambienti di apprendimento e hanno trasferito idee, competenze, entusiasmo per realizzare una scuola nella quale **lo studente possa essere non solo fruitore, ma anche produttore di conoscenza**».

Maria Carla Cebrelli

mariacarla.cebrelli@varesenews.it